



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI

PALAZZO STROZZI |
PIAZZA STROZZI |
50123 FIRENZE |
ITALIA
TEL +39 055 27 76 461/
FAX +39 055 26 46 560

CODICE ETICO FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

INTRODUZIONE

La Fondazione Palazzo Strozzi (di seguito fPS o Fondazione) è una Fondazione che non ha scopo di lucro. La fPS persegue - in via prioritaria, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico e civile della comunità locale - le finalità dello svolgimento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04, delle attività culturali e dello spettacolo, delle attività di formazione superiore e di ricerca scientifica, della organizzazione di mostre, eventi ed iniziative di tipo culturale, del sostegno alla domanda culturale dei residenti dell'area metropolitana e provinciale di Firenze, anche per favorirne la coesione sociale, della agevolazione della produzione culturale innovativa, dello sviluppo del turismo culturale sostenibile, e della definizione delle strategie operative necessarie per il raggiungimento di tali finalità, mediante la gestione dei beni ad essa assegnati o comunque da essa ricevuti, di strutture fisse stabilmente aperte al pubblico, degli istituti e dei servizi museali e culturali ad essa, a qualsiasi titolo, affidati.

La fPS è particolarmente attenta a promuovere l'applicazione dei principi etici alla sua attività. L'attenzione della Fondazione alla promozione di una condotta etica si è concretizzata, innanzitutto, nella costituzione di un apposito Comitato Etico cui sono state affidate varie attività tra le quali, appunto, la redazione del presente documento, che è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 11/07/2008.

Il Codice Etico è un insieme di principi e linee guida che sono pensate per ispirare le attività della fPS ed orientare il comportamento non solo dei suoi dipendenti, ma anche di tutti coloro con i quali la Fondazione entra in contatto nel corso della sua attività, con l'obiettivo di far sì che ad efficienza ed affidabilità si accompagni anche una condotta etica.

Nel redigere il Codice si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni fornite dalla Confindustria che ha elaborato delle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo da adottare in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, sulla disciplina della responsabilità amministrativa delle società. Tali Linee Guida prevedono, tra le componenti più rilevanti del sistema di controllo, l'adozione di un Codice Etico e raccomandano che le componenti del sistema di controllo siano informate ad una serie di principi di cui, nella predisposizione del presente Codice, si è tenuto conto.

Il presente Codice Etico, pertanto, risulta una componente fondante del modello organizzativo e del sistema di controllo interno della fPS, nel convincimento che l'etica nella conduzione degli affari sia alla base del successo dell'attività di impresa.

ARTICOLO 1

DESTINATARI E VALORI

1. Il presente Codice è diretto agli organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della fPS e, in generale, di tutti coloro con i quali la Fondazione entra in contatto nel corso della sua attività (di seguito i "Destinatari").
2. I Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, sia in Italia sia all'estero, fanno propri i principi del Codice Etico, ispirandosi a valori di imparzialità, correttezza e trasparenza e rispettando la normativa vigente.

ARTICOLO 2

RELAZIONI INTERNE

1. La fPS riconosce il valore delle risorse umane, attraverso la tutela della loro integrità fisica e morale e favorendo un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.
2. I Destinatari interagiscono fra loro evitando ogni discriminazione in base ad età, stato di salute, sesso, religione, razza, opinioni politiche e culturali e tenendo una condotta improntata al rispetto della buona educazione.

3. Le relazioni tra i Destinatari sono improntate al rispetto della persona in quanto tale e dell'attività da essa svolta all'interno dell'organizzazione.

ARTICOLO 3

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

1. I Destinatari agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne. L'attività di ogni soggetto è ispirata alla volontà di accrescere le proprie competenze e migliorare la propria professionalità.

2. Ogni attività svolta per conto della fPS è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi della stessa. Pertanto eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello della fPS vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate.

3. A tutela del patrimonio aziendale, i dati e le informazioni trattati in esecuzione dell'attività svolta vengono mantenuti riservati.

4. Nei rapporti di affari con i terzi sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere l'immagine dell'azienda.

ARTICOLO 4

GESTIONE AMMINISTRATIVA E BILANCIO

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti, adotta le prassi ed i principi contabili più avanzati e s'ispira al principio della trasparenza nei rapporti con gli stakeholders, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne.

ARTICOLO 5

RAPPORTI CON I FORNITORI

1. La scelta dei fornitori si ispira a principi di obiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle relative procedure interne.

2. Ai fornitori è richiesto il rispetto (i) delle leggi, usi e consuetudini in materia di lavoro vigenti nel proprio paese, (ii) del divieto, in sede di assunzione del personale, di ogni discriminazione di razza, nazionalità, sesso e religione, (iii) del divieto, nell'espletamento della propria attività, di utilizzazione di manodopera infantile o di detenuti non consenzienti.

ARTICOLO 6

RAPPORTI CON I CLIENTI

1. Le relazioni con le istituzioni e aziende sono improntate all'esigenza di creare un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità.

2. Le comunicazioni e i messaggi pubblicitari sono ispirati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

ARTICOLO 7

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Le relazioni della fPS con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione della Fondazione.

2. L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel rispetto delle procedure interne.

3. Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti i Destinatari si astengono dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività.

ARTICOLO 8

RAPPORTI CON FINANZIATORI E SPONSOR

La Fondazione impronta la propria condotta nei rapporti con i finanziatori e sponsor a principi di massima trasparenza e correttezza. La fPS si impegna a rispettare la privacy degli sponsor e a gestire i fondi da essi contribuiti in modo consono alle loro indicazioni. La fPS si impegna a fornire a ciascun potenziale sponsor una serie di informazioni dettagliate sulla Fondazione stessa e sulle sue attività.

La Fondazione si impegna a rispettare i diritti dei donatori, come segue:

- Fornendo informazioni dettagliate sulla missione della Fondazione, sul modo in cui i fondi verranno utilizzati, nonché attestando la propria abilità di usare i fondi per gli intenti stabiliti;
- Fornendo informazioni sull'identità dei membri del consiglio di amministrazione e assicurandosi che questi siano in grado di svolgere senza alcuna restrizione il loro ruolo tutelare;
- Mettendo a disposizione la versione più aggiornata del bilancio di esercizio;
- Assicurandosi che i fondi vengano usati come per gli intenti stabiliti;
- Offrendo ai finanziatori il giusto riconoscimento;
- Assicurandosi che tutte le informazioni riguardanti le donazioni vengano trattate con il dovuto rispetto e segretezza e rispettando la normativa vigente.

ARTICOLO 9

ATTUAZIONE DEL CODICE

1. Qualsiasi violazione del Codice può essere in qualunque momento segnalata al Presidente, che si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge.
2. Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti di sanzione.

ARTICOLO 10

SANZIONI

1. I dipendenti della fPS considerano l'osservanza delle norme del Codice Etico parte essenziale delle proprie obbligazioni contrattuali. Pertanto la loro violazione costituisce inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare e comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari proporzionati in relazione alla gravità o recidività o al grado della colpa, nel rispetto della disciplina di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro ed al risarcimento dei danni.
2. Le disposizioni del presente Codice si applicano anche ai prestatori di lavoro temporaneo che sono tenuti a rispettarne i precetti. Le violazioni sono sanzionate con provvedimenti disciplinari adottati nei loro confronti dalle rispettive società di somministrazione del lavoro.
3. Relativamente agli Amministratori ed ai Sindaci, la violazione delle norme del Codice può comportare l'adozione, da parte rispettivamente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, di provvedimenti proporzionati in relazione alla gravità o recidività o al grado della colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa da proporre all'Assemblea dei Soci.
4. La violazione del Codice da parte dei fornitori, collaboratori, consulenti esterni e da altri Destinatari diversi dai soggetti sopra menzionati, viene considerata come fatto grave, tale da determinare nel caso in cui tale rapporto sia regolato da un contratto, la risoluzione del contratto, nel rispetto della legge e del contratto e fermi restando il diritto al risarcimento del danno e la possibilità che venga instaurato un giudizio penale nei casi in cui si configuri un'ipotesi di reato.

ARTICOLO 11

TRASPARENZA E DISCLOSURE

La Fondazione si impegna a fornire informazioni complete e in tempo reale al pubblico, ai media e gli stakeholders e a rispondere in tempi brevi a richieste di informazione, purché ragionevoli. Tutte le

informazioni riguardanti la fPS dovranno riflettere in modo onesto e completo i principi e valori della Fondazione stessa.

Oltre a rendere pubblico sul suo sito web il proprio bilancio di esercizio e il bilancio di missione, la fPS si impegna a rendere pubbliche quelle informazioni utili alla piena comprensione delle attività svolte, dei possibili effetti per la collettività e dei programmi futuri.

ARTICOLO 12

VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI

La Fondazione valuta regolarmente l'efficacia dei suoi programmi ed ha messo in atto meccanismi volti ad assicurare che l'esperienza accumulata nel corso delle proprie attività contribuisca a migliorare lo svolgimento dei programmi futuri.

ARTICOLO 13

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della fPS. Ogni aggiornamento dello stesso verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Il documento è consultabile sul sito internet www.fondazionepalazzostrozzi.org